

REPORT RIUNIONE

TAVOLO ARAN

Rinnovo CCNL Comparto Sanità 2025-2027

Quinta seduta — 17 giugno 2026

Si è svolta oggi, presso la sede dell'ARAN, la **quinta seduta** del tavolo negoziale per il rinnovo del CCNL del Comparto Sanità 2025-2027. Nel corso dell'incontro la UIL FP ha preso positivamente atto del fatto che alcune delle nuove figure professionali poste al tavolo dalla UIL FP nelle precedenti sedute sono state **accolte e inserite nel testo dell'ipotesi di rinnovo**, all'interno dell'articolo dedicato all'istituzione e all'aggiornamento dei profili professionali. Si tratta di un primo, importante risultato della linea rivendicativa della UIL FP; la UIL FP ha tuttavia evidenziato che **l'articolato di tali profili va ancora migliorato e precisato**, affinché la declaratoria, la collocazione nei ruoli e nelle aree e il riconoscimento economico siano pienamente coerenti con le funzioni effettivamente svolte.

Autista Soccorritore. La figura trova finalmente posto nel testo come **Autista di ambulanza con funzioni di supporto al professionista sanitario**, collocata nel ruolo tecnico dell'area degli assistenti, con riferimento all'Accordo Stato-Regioni del 22 maggio 2003. Non è un punto di arrivo, ma un passo in avanti, da cui occorre proseguire a partire dalla giusta definizione del profilo, da "autista di ambulanza" a "autista soccorritore". La UIL FP ha chiesto di **migliorare l'articolato** superando l'impostazione meramente di "supporto": la denominazione e la declaratoria devono valorizzare appieno la funzione di **soccorritore**, il ruolo svolto nei servizi di emergenza-urgenza e nel sistema 118 e l'adeguato riconoscimento economico e di collocazione professionale, evitando una lettura subordinata delle attività effettivamente esercitate. Inoltre, essendo istituiti sia il profilo di autista di ambulanza sia quello di autista soccorritore, la UIL FP ha chiesto di **prevedere percorsi di riqualificazione** che consentano agli attuali autisti di ambulanza in possesso del titolo di autista soccorritore di transitare nel relativo profilo. Per gli attuali autisti di ambulanza collocati nell'area di supporto, la UIL FP ha inoltre chiesto di introdurre una **clausola di salvaguardia** per il passaggio nell'area degli assistenti (**ex categoria C**), prevedendo percorsi di riqualificazione attivabili per le sole casistiche di riqualificazione nell'area assistenti a **livello regionale o aziendale, in base alle esigenze e ai fabbisogni** rilevati.

Operatore Socio-Sanitario (OSS). La UIL FP ha chiesto il **passaggio dell'OSS dall'area degli operatori all'area degli assistenti**, quale misura necessaria a valorizzare appieno una figura centrale nei processi assistenziali. La collocazione nell'area degli assistenti è coerente con le responsabilità effettivamente esercitate e con il livello di autonomia e competenza richiesto all'operatore, e garantisce un adeguato riconoscimento giuridico ed economico della professionalità, superando l'attuale sottoinquadramento.

Mediatore culturale. La figura è stata accolta nel ruolo tecnico dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, con il compito di rimuovere le barriere linguistiche, culturali e sociali nella fruizione delle prestazioni sanitarie. La UIL FP ha chiesto di **rafforzare e precisare l'articolato**, esplicitando il pieno riconoscimento del ruolo in **equipe multidisciplinare**, della funzione nella relazione medico-paziente e nell'applicazione del consenso informato, nonché chiarendo i **requisiti di accesso** (laurea in Mediazione

Linguistica e Culturale o titoli equipollenti unitamente alla conoscenza delle lingue straniere), così da garantire una piena valorizzazione professionale.

Funzionario legale. La figura, già posta al tavolo come avvocatura interna del comparto, è stata accolta e inserita nel ruolo amministrativo dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari. La UIL FP ha chiesto di **migliorare l'articolato**, superando la formulazione che relega il profilo al "mero supporto al dirigente" e riconoscendone l'**autonomia tecnico-professionale** nell'attività giuridica, nella redazione di atti e pareri e nella gestione del contenzioso, con **requisiti di accesso adeguati** al livello delle responsabilità esercitate, coerenti con la specifica professionalità giuridica. In particolare, per questo profilo la UIL FP ha presentato una proposta di articolato più compiuta, riferita alla figura dell'**Avvocato funzionario**. Questi dovrebbe trattare, in via esclusiva e nell'ambito di un **ufficio legale costituito come unità organica autonoma**, le cause e gli affari giudiziari e stragiudiziali dell'ente — consulenza, pareri, redazione di atti e contratti, rappresentanza e assistenza in giudizio — operando in **piena autonomia e indipendenza di giudizio**, in collaborazione con il Dirigente avvocato che ne coordina l'attività e nel rispetto del codice deontologico forense. Per l'accesso si propongono la **laurea in giurisprudenza e l'abilitazione professionale** (art. 2 della legge n. 247/2012).

La UIL FP ha inoltre chiesto di **inserire nel testo dell'ipotesi di rinnovo la figura del Disability Manager**, a presidio dell'accessibilità e dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità all'interno delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. La richiesta si fonda su un consolidato quadro normativo: l'**art. 39-ter del D.Lgs. n. 165/2001** (introdotto dal D.Lgs. n. 151/2015 – Jobs Act e modificato dall'art. 6 del **D.Lgs. n. 222/2023**), che definisce il responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro; la **Legge n. 227/2021** (legge delega in materia di disabilità), che all'art. 2 prevede la nomina di tale responsabile da parte dei datori di lavoro pubblici, anche al fine di garantire l'**accomodamento ragionevole** di cui all'art. 3, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 216/2003 e all'art. 5-bis della Legge n. 104/1992; il **D.Lgs. n. 62/2024**, che ridefinisce la condizione di disabilità e la valutazione multidimensionale. Il tutto in attuazione della **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006)**, ratificata in Italia con la **Legge n. 18/2009**, e nel solco dei principi di uguaglianza sostanziale e tutela sanciti dagli articoli 3 e 38 della Costituzione.

Sul fronte del **pagamento dello straordinario per gli incarichi di funzione organizzativa**, la UIL FP ha valutato positivamente la previsione che consente, nei limiti di un **plafond di ore predefinito** e previa contrattazione, il riconoscimento economico delle ore eccedenti l'orario contrattuale per gli incarichi di valore superiore a 5.000 euro annui, nonché la possibilità, in alternativa, di compensare le ore eccedenti l'orario contrattuale, nell'ambito del plafond predefinito, con appositi **recuperi orari**. La UIL FP ha però chiesto un ulteriore avanzamento: la **possibilità di recupero anche per intera giornata**, oggi espressamente esclusa dal testo, a piena tutela del personale titolare di incarico.

Mansioni superiori. La UIL FP ha posto con forza il tema delle mansioni superiori e, più in generale, del lavoro effettivamente svolto da chi, quotidianamente, **sopperisce alla carenza di organico** assumendo compiti e responsabilità propri di profili o aree superiori **senza un adeguato riconoscimento economico**. Per la UIL FP questo lavoro va **fatto valere e remunerato** in coerenza con le funzioni realmente esercitate, superando prassi che scaricano sul personale gli effetti delle carenze di pianta organica. Si tratta, a nostro avviso, di **materie che devono passare dal mero confronto alla contrattazione**: presupposti, durata, limiti e trattamento economico delle mansioni superiori non possono essere rimessi a scelte unilaterali dell'Azienda, ma devono essere oggetto di **contrattazione integrativa**, a garanzia di trasparenza, parità di trattamento e piena tutela dei lavoratori.

La UIL FP ha ribadito, quale obiettivo strategico del rinnovo, la necessità di **valorizzare in modo equilibrato, all'interno della stessa area, tutte le professionalità del comparto**: dai Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico e di Radiologia Medica, fino alle altre professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

Su questo impianto, la nostra azione negoziale si sta concentrando, tra le principali direttrici, su:

1. Il riconoscimento di **indennità specifiche**, correlate al livello di responsabilità effettivamente esercitato e all'area di appartenenza, quale strumento per dare adeguato peso retributivo alle funzioni svolte dalle diverse figure tecniche.
2. L'**equiparazione dell'indennità di tutela del malato** a quella riconosciuta al personale infermieristico, in coerenza con la funzione di cura e tutela della persona assistita comune a queste professionalità.
3. L'introduzione di un'**indennità di specificità professionale** parametrata alla responsabilità della validazione del dato diagnostico.
4. Il riconoscimento **stabile, e non meramente accessorio, del rischio biologico e chimico** cui sono esposti in modo strutturale i professionisti che operano in laboratorio, a presidio della loro tutela e dignità professionale.
5. La valorizzazione della **continuità operativa e delle condizioni di lavoro nei servizi attivi 24 ore su 24** e nelle reti dell'emergenza-urgenza (PS, DEA), superando l'attuale disallineamento rispetto al restante personale che vi opera.

In questo quadro, una specifica attenzione è rivolta alla **valorizzazione del personale infermieristico**, figura cardine e più numerosa del comparto, perno dei processi di cura e assistenza. La UIL FP chiede il pieno riconoscimento della **specificità e dell'autonomia professionale** dell'infermiere, nonché un'adeguata valorizzazione economica attraverso il rafforzamento dell'**indennità di specificità infermieristica** e la sua piena consolidazione nel trattamento fondamentale. Chiediamo inoltre il riconoscimento delle **competenze avanzate e specialistiche** e di reali percorsi di sviluppo professionale e di carriera, oltre alla valorizzazione delle condizioni di lavoro a fronte delle responsabilità crescenti e delle carenze di organico, a tutela tanto degli operatori quanto della qualità dell'assistenza erogata ai cittadini.

Sempre nell'ottica della piena valorizzazione delle professionalità del comparto, la UIL FP ha inoltre chiesto l'apertura di un **tavolo tecnico dedicato agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) e agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)**, finalizzato a **definire ruoli, competenze ed eventuali nuovi profili professionali**, in coerenza con le specificità della ricerca e delle attività svolte in tali enti.

Ulteriori temi trasversali. La UIL FP ha infine posto una serie di temi che riguardano tutto il personale del comparto: il **buono pasto, il servizio mensa e la pausa, il pagamento delle indennità durante il periodo di ferie e l'orario convenzionale**, su cui chiediamo soluzioni chiare e uniformi a tutela dei lavoratori.

L'elenco delle nostre rivendicazioni non si esaurisce in questi punti: continueremo a portare al tavolo ogni elemento utile alla piena valorizzazione delle professionalità tecniche. Sono obiettivi su cui la UIL FP è impegnata in trattativa con la determinazione di ottenere il massimo risultato possibile e di consolidarlo nel testo contrattuale. Proseguiremo nel presidio del tavolo e vi terremo costantemente aggiornati sugli sviluppi. In linea generale, la UIL FP ha ribadito che il negoziato deve proseguire celermente per dare risposte concrete a tutto il personale del comparto. La linea sindacale resta la stessa: valorizzare le specificità di ciascuna area, garantire trasparenza e parità di trattamento, e tradurre le richieste accolte in un articolato chiaro, esigibile e coerente con le funzioni realmente esercitate. L'ARAN ha preso atto delle posizioni espresse e ha confermato la disponibilità a un ulteriore approfondimento tecnico sull'articolato dei nuovi profili nelle prossime sedute.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Mercoledì 25 giugno | Mercoledì 8 luglio 2026

Seguiranno aggiornamenti.